LUOGHI DI CULTO NEL PROGETTO L'EX PD ISMAIL

Nuova moschea, l'agenda di Parisi: forum e controlli

Stefano Parisi presenta il suo piano «ombra» sulle moschee. «Un censimento dei luoghi di culto», «una commissione di lavoro» e un'«unità specializzata nella contro-radicalizzazione» con esperti, psicologi, mediatori, nonché agenti dell'antiterrorismo. Con lui l'antropologa ex pd Maryan Ismail.

a pagina 2 **D'Amico**

Il progetto «ombra» di Parisi per la moschea

Il leader del centrodestra: mappatura dei centri illegali e forum delle idee con tutte le comunità religiose Coinvolta l'ex pd Maryan Ismail. La replica del sindaco: proposta utile, se non provoca perdite di tempo

Primo piano | Profughi e integrazione

La polemica

La dem Sumaya entra nella commissione Urbanistica. L'attacco del forzista Tatarella

Il capo dell'opposizione Stefano Parisi entra a gamba tesa sul tema moschee. Presenta l'agenda di lavoro. Annuncia la nascita di un'«Associazione Forum delle idee e del confronto», aperta a tutte le Comunità religiose. A Comune e Prefettura propone l'avvio di «un censimento dei luoghi di culto». Per riconoscere quelli che operano nella legalità. E alla maggioranza a Palazzo Marino di «istituire una Commissione di lavoro con vicesindaco, due consiglieri di maggioranza e due di minoranza e due tecnici». E ancora, come già fatto in altri Paesi d'Europa, la creazione di una «Unità specializzata nella controradicalizzazione» con esperti, psicologi, mediatori, agenti formati nell'antiterrorismo che lavori nelle scuole, nelle carceri, nelle periferie.

La risposta del sindaco Sala arriva in serata: «La proposta va benissimo, se siamo d'accordo sul fatto che luoghi di culto per altre religioni ci dovranno essere e non stiamo, dunque, prendendo tempo».

Una prova dovrebbe essere la presenza con Parisi dell'antropologa Maryan Ismail, che un mese fa ha abbandonato il Pd dopo l'elezione in consiglio comunale di Sumaya Abdel Qader, espressione dell'Islam radicale, e Matteo Forte di Milano popolare. Essi chiariscono che l'obiettivo comune è «evitare alla giunta una falsa partenza» come quella che «nell'agosto 2011 indusse l'allora vicesindaco Maria Grazia Guida ad avviare il dialogo con il solo Caim». Le anime dell'Islam sono tante e a settembre «costituiremo un'associazione che le comprenda tutte», annuncia Ismail. Parisi poi punzecchia il Pd, sottolinea la presenza di un consigliere che ha «un conflitto di interesse, appartenendo al Caim» e aggiunge: «Ci sono assessori che hanno promosso in maniera chiara una politica in una certa direzione, che finalmente ora si comprende che non va bene».

Il tema moschee tiene banco nella commissione Urbanistica, che elegge Bruno Ceccarelli e Natascia Tosoni, entrambi del Pd, presidente e vice. E lì l'azzurro Pietro Tatarella rilancia: «Il tema si discuterà più in commissione Urbanistica che in Politiche sociali. Non a caso il Pd ha scelto come membro della commissione Sumaya Abdel Qader». L'assessore al Welfare Majorino non si sottrae alla polemica: «Il fatto che Parisi non vuole che mi occupi più di moschee è un motivo in più per farlo». Mentre la vicesindaco Anna Scavuzzo ringrazia per le proposte e fa sapere che si sta lavorando al «Piano delle attrezzature religiose» che dovrà integrare il Pgt prima di un nuovo bando.

Impermeabile alla strategia di Parisi è solo la Lega. Al primo — che interpellato sulla manifestazione dei leghisti davanti al centro islamico di viale Jenner all'indomani della strage di Nizza, aveva detto «non si può fare di tutta l'erba un fascio» —, il capogruppo della Lega Alessandro Morelli dice: «Per questo per il presidio abbiamo scelto viale Jenner, covo di irregolarità, abusivismo e fondamentalisti».

Paola D'Amico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO
CORRIERE DELLA SERA
Profughi, il dossier al governo

Il progetto «ombra» di Parisi per la moschea
SOLO A MILANO.
FIBRA + SKY TV 25,90€ AL MESE
INSTALLAZIONE MY SKY WI-FI INCLUSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

I punti

Il forum
Stefano Parisi propone un tavolo di confronto che coinvolga tutte le comunità religiose attive nella città

Il censimento
L'intenzione è quella di mappare i luoghi di culto per capire chi opera in regime di legalità

La commissione
Previsti incontri con le varie comunità musulmane per verificare con la Prefettura il rispetto delle regole

Insieme

● Dall'alto: il leader del centrodestra a Palazzo Marino Stefano Parisi; il consigliere comunale di «Milano popolare», Matteo Forte; e Maryan Ismail, uscita dal Pd per la polemica sulla candidata Sumaya Qader

La preghiera La cerimonia organizzata per la chiusura del mese sacro islamico del Ramadan il 5 luglio scorso all'Arena Civica (*foto Ipp*)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile
data stampa
dal 1980 monitoraggio media